

lanuvola

Ecco quindi comparire nel cortile interno del complesso di Palazzo dei Pio una specie di nuvola. Un dispositivo architettonico atto a muovere verticalmente i fruitori delle sale museali, ma che li invita anche a fermarsi in spazi espositivi che si incontrano durante il percorso. Un oggetto che, con leggerezza, caratterizza uno spazio di cui si ha una percezione mutevole.



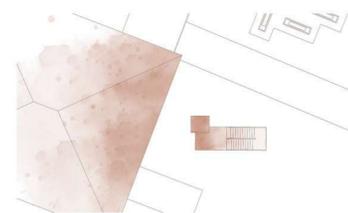
VISTA DAL CORTILE DELLE STELLI



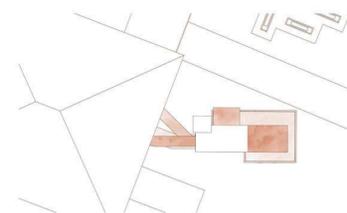
INGRESSO/CAFFETTERIA



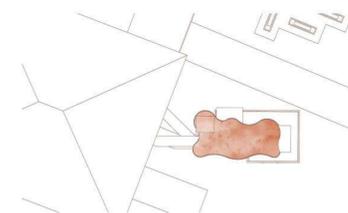
CORPO SCALA E SALA PER ESPOSIZIONI



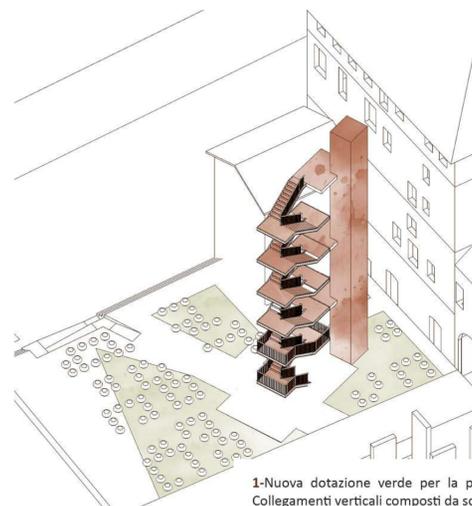
RISPETTO del fabbricato esistente tramite il distacco del nuovo volume di progetto



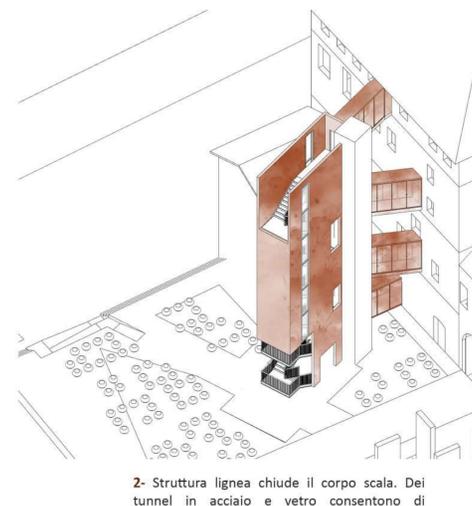
ESTENSIONE dell'area museale tramite aggiunta di volumi aggettanti rispetto al corpo scala



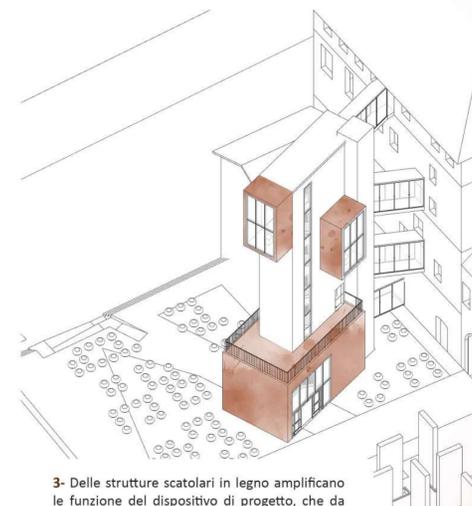
LEGGEREZZA percettiva ottenuta con una doppia pelle in tessuto che smaterializza l'intervento



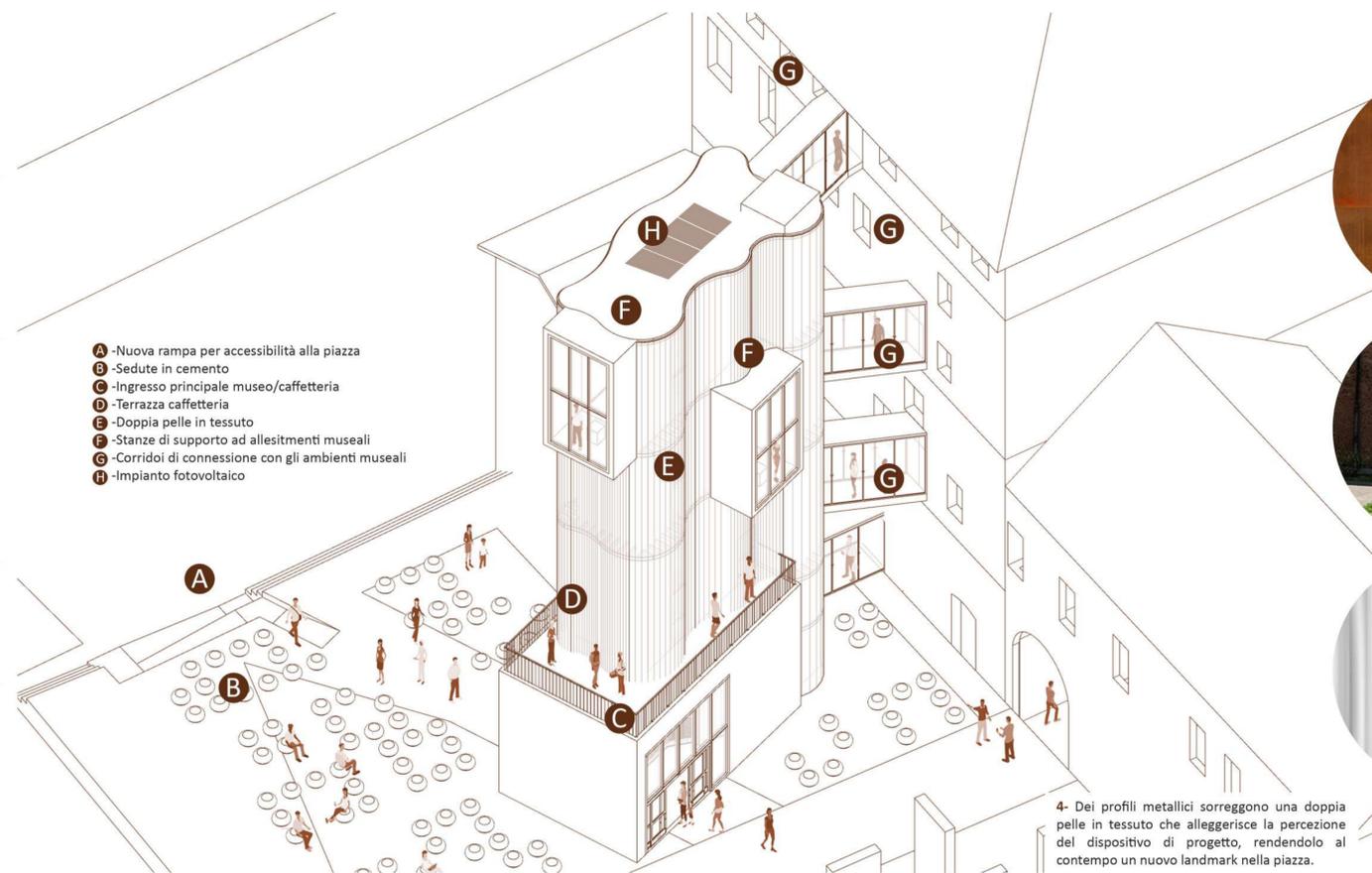
1-Nuova dotazione verde per la piazza. Collegamenti verticali composti da scala in acciaio ed ascensore distaccati dal fabbricato esistente.



2- Struttura lineare chiude il corpo scala. Dei tunnel in acciaio e vetro consentono di raggiungere tutti i piani adibiti a spazi museali nel torrione.

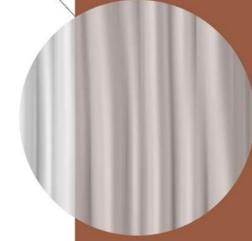
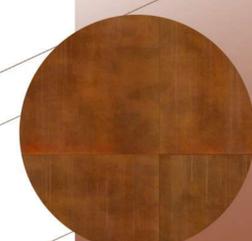


3- Delle strutture scatolari in legno amplificano le funzioni del dispositivo di progetto, che da semplice distributivo diventa spazio di sosta, aggregazione e museale.

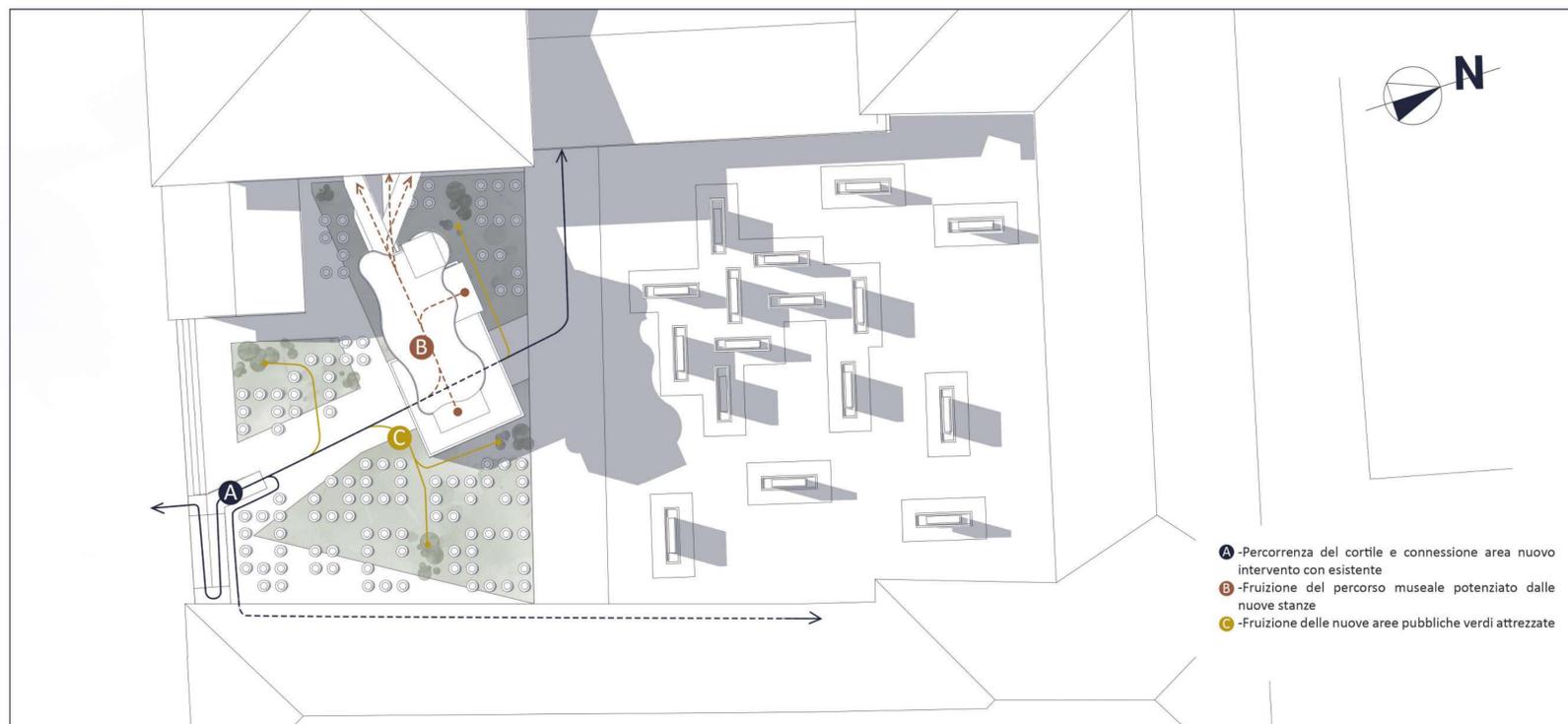


- A - Nuova rampa per accessibilità alla piazza
- B - Sedute in cemento
- C - Ingresso principale museo/caffetteria
- D - Terrazza caffetteria
- E - Doppia pelle in tessuto
- F - Stanze di supporto ad allestimenti museali
- G - Corridoi di connessione con gli ambienti museali
- H - Impianto fotovoltaico

4- Dei profili metallici sorreggono una doppia pelle in tessuto che alleggerisce la percezione del dispositivo di progetto, rendendolo al contempo un nuovo landmark nella piazza.

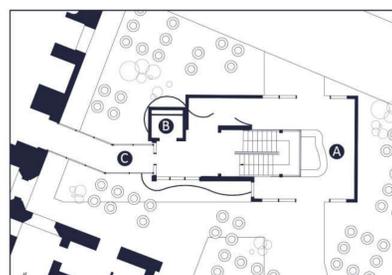


CORENZA MATERICA
I materiali scelti completano quelli presenti: il rosso del mattone è richiamato dal corten, il cemento delle steli è utilizzato per le sedute, il tessuto conferisce leggerezza.

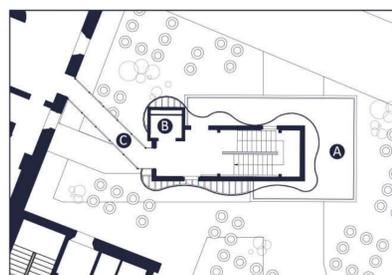


PLANIVOLUMETRIA E FLUSSI PRINCIPALI

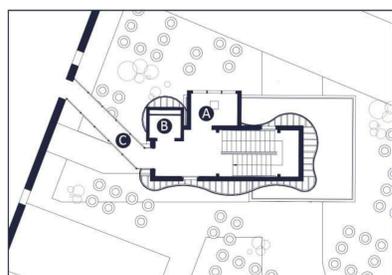
- A - Percorrenza del cortile e connessione area nuovo intervento con esistente
- B - Fruizione del percorso museale potenziato dalle nuove stanze
- C - Fruizione delle nuove aree pubbliche verdi attrezzate



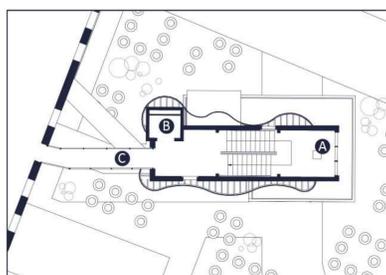
PIANTA PIANO TERRA: A- Ingresso/caffetteria, 25 mq
B- Ascensore e cavedio impiantistico
C- Connessione con ambienti museo



PIANTA PIANO PRIMO: A- Terrazza caffetteria, 20 mq
B- Ascensore e cavedio impiantistico
C- Connessione con ambienti museo



PIANTA PIANO SECONDO: A- Sala espositiva, 5 mq
B- Ascensore e cavedio impiantistico
C- Connessione con ambienti museo



PIANTA PIANO TERZO: A- Sala espositiva, 5,5 mq
B- Ascensore e cavedio impiantistico
C- Connessione con ambienti museo



INGRESSO E SISTEMAZIONI ESTERNE



CORPO SCALA E SALA PER ESPOSIZIONI



VISTA NOTTURNA DALLA STRADA



LUCE COMPLEMENTARE
L'illuminazione delle steli costituisce la fonte luminosa della piazza. Allo stesso modo si comporta il dispositivo di progetto, che rende utilizzabile anche di sera tutta l'area.

SEZIONE TRASVERSALE

